



RISTRUTTURAZIONI EFFICIENZA ENERGETICA

in 4 passi



involucro
termico



diagnosi
energetica



efficienza
energetica



valutazioni
economiche

Martedì 28 settembre ore 18,00

Salone delle Feste - Atrio Palazzo di Città, 1

Acquaviva delle Fonti (BA)



Miglioramento delle prestazioni energetiche e agevolazioni fiscali Verso la sostenibilità in edilizia

Giuseppe LOSITO

Ingegnere Edile – Dottore di ricerca in Ingegneria Edile

Sommario

Sommario

- Quadro normativo di riferimento
- Prestazioni energetiche e agevolazioni fiscali
- Dati e statistiche ENEA (2008)
- Osservazioni
- Regione Puglia e edilizia sostenibile
- Considerazioni

Quadro normativo di riferimento

- **Legge 27/12/2006, n. 296** (Finanziaria per il 2007), art. 1, commi 344, 345, 346 e 347
- **Decreto** Ministro Economia e Finanze di concerto con Ministro Sviluppo Economico, **19/02/2007** (attuazione art. 1, c. 349, L. 296/06)
- **Decreto** Ministro Economia e Finanze di concerto con Ministro Sviluppo Economico, **26/10/2007** (modificazioni al decreto 19/02/2007)

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

5

Quadro normativo di riferimento

- **Legge 24/12/2007, n. 244** (Finanziaria per il 2008), art. 1, commi da 20 a 24 e 286
- **Decreto** Ministro Sviluppo Economico, **11/03/2008** (attuazione art. 1, c. 24, L. 244/07)
- **Decreto** Ministro Economia e Finanze di concerto con Ministro Sviluppo Economico, **07/04/2008** (modificazioni al decreto 19/02/2007)

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

6

Quadro normativo di riferimento

- **Decreto** “Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici”, **26/01/2010**
- **Circolare e Risoluzioni** dell’Agenzia delle Entrate (31/05/2007, n. 36/E e successive; 5/07/2007, n. 152/E e successive)
- Chiarimenti e indicazioni **ENEA** (sito e FAQ)

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

7

Legge 27/12/2006, n. 296

Disposizioni per la formazione del bilancio
annuale e pluriennale dello Stato

*(legge finanziaria per il 2007, in vigore
dall’1/01/2007)*

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

8

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

344. Per le spese documentate,, relative ad **interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti**, che conseguono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto ai valori, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi, fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro,

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

9

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

345. Per le spese documentate,, relative ad interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti **strutture opache verticali, strutture opache orizzontali** (coperture e pavimenti), **finestre comprensive di infissi**, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro,, a condizione che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U,

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

10

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

346. Per le spese documentate,, relative all'installazione di **pannelli solari** per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro,

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

11

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

347. Per le spese documentate,, per interventi di **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi, fino a un valore massimo della detrazione di 30.000 euro,

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

12

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

348. La detrazione fiscale di cui ai commi 344, 345, 346 e 347 è concessa con le **modalità** di cui all'art. 1 della legge 27/12/97, n. 449, e s.m., e alle relative norme di attuazione previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 18/02/98, n. 41, e s.m., sempreché siano rispettate le seguenti ulteriori **condizioni**:

a) la rispondenza dell'intervento ai previsti requisiti è **asseverata** da un tecnico abilitato, che risponde civilmente e penalmente dell'asseverazione;

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

13

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

b) il contribuente acquisisce la **certificazione energetica dell'edificio**, di cui all'art. 6 del D. Leg.vo 19/08/05, n. 192, qualora introdotta dalla regione o dall'ente locale, ovvero, negli altri casi, un **«attestato di qualificazione energetica»**, predisposto ed asseverato da un professionista abilitato, nel quale sono riportati i fabbisogni di energia primaria di calcolo, o dell'unità immobiliare ed i corrispondenti valori massimi ammissibili fissati dalla normativa in vigore per il caso specifico

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

14

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

o, ove non siano fissati tali limiti, per un identico edificio di nuova costruzione. L'attestato di qualificazione energetica comprende anche l'indicazione di possibili interventi migliorativi delle prestazioni energetiche dell'edificio o dell'unità immobiliare, a seguito della loro eventuale realizzazione. Le **spese per la certificazione energetica, ovvero per l'attestato di qualificazione energetica, rientrano negli importi detraibili.**

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

15

Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1

352. Per l'attuazione del comma 351 (*nuovi edifici*) è costituito un **Fondo di 15 milioni di euro** per ciascuno degli anni del **triennio 2007-2009**. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono fissate le condizioni e le modalità per l'accesso e l'erogazione dell'incentivo, nonché i valori limite relativi al fabbisogno di energia per il condizionamento estivo e l'illuminazione.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

16

Esperienze a confronto

Esperienze a confronto

Art. 1. Finalità ed ambito di applicazione

La legge favorisce ed incentiva, anche in armonia con la politica energetica della comunità economica europea, il contenimento dei consumi di energia e l'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili anche attraverso il coordinamento fra le fasi di ricerca applicata, di sviluppo dimostrativo e di produzione industriale.

.....

Esperienze a confronto

Art. 1. Finalità ed ambito di applicazione

Agli effetti della legge sono considerate fonti rinnovabili di energia o assimilate: il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione dei rifiuti organici ed inorganici o di prodotti vegetali.

.....

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

19

Esperienze a confronto

Art. 1. Finalità ed ambito di applicazione

Si considerano fonti rinnovabili di energia il calore recuperabile negli impianti di produzione di energia elettrica, nei fumi di scarico e da impianti termici e processi industriali, e le altre forme di energia recuperabile in processi o impianti.

L'utilizzazione di tali fonti è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

20

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia

Al fine di incentivare la realizzazione di iniziative volte a favorire il contenimento dei consumi di energia primaria e l'utilizzo delle fonti di energia (art. 1), nella climatizzazione degli ambienti, anche adibiti ad uso industriale, artigianale, commerciale, turistico, sportivo e agricolo, nella produzione di energia elettrica in abitazioni rurali

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

21

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia

non elettrificate e nella produzione di acqua calda sanitaria o destinata ad impianti sportivi, è autorizzata la spesa di lire **590** miliardi da ripartirsi

(n.d.r. nel triennio di riferimento):

- lire 115 miliardi;
- lire 158 miliardi;
- lire 317 miliardi.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

22

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia

Con imputazione su tale somma possono essere concessi contributi in conto capitale, nella misura **massima del 30%** della spesa di investimento documentata, e fino ad un limite di 15 milioni di lire, per ciascuno dei seguenti interventi:

.....

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

23

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno

- 1) la **coibentazione** negli edifici esistenti che consenta un risparmio di energia non inferiore al 20% e sia effettuata secondo le regole tecniche della tabella A (allegata);
- 2) l'installazione di **nuovi generatori** di calore ad alto rendimento negli edifici di **nuova costruzione e in quelli esistenti** in sostituzione dei generatori attualmente in funzione. Le caratteristiche dei generatori ad alto rendimento sono indicate nella tabella B (allegata);

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

24

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia

- 3) **l'installazione di pompe di calore o di impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili** che consentano la copertura di non meno del 30% del fabbisogno termico annuo dell'impianto in cui è attuato l'intervento nell'ambito della legge

.....

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

25

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia

- 4) **l'installazione di apparecchiature per la produzione combinata di energia elettrica e di calore (n.d.r. cogenerazione);**
 - 5) **l'utilizzo di impianti fotovoltaici e, o altra fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica per edifici rurali non elettrificati, abitati stabilmente dal conduttore del relativo fondo. Per tali interventi il contributo può essere elevato fino all'80%;**
-

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

26

Esperienze a confronto

Art. 6. Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia

- 6) l'installazione di sistemi di controllo integrati, in edifici civili purché dotati di impianti di riscaldamento con potenza termica al focolare superiore a 100 mila k/cal, ovvero in edifici pubblici, in grado di regolare e simultaneamente contabilizzare per ogni singola utenza i consumi energetici, ove non previsti dalla normativa vigente.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

27

**Di cosa si tratta?
Quale pertinenza?**

Legge 29/05/1982, n. 308

“Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi”

Artt. 1 e 6 abrogati dall'art. 23, comma 1, L. 9/01/91, n. 10, con effetto dal 17/01/91

Osservazioni

- Risparmio energetico e agevolazioni fiscali sono variabili dipendenti nella normativa nazionale
- Contesti analoghi (di emergenza) e “identiche” soluzioni (provvisorie) dopo 25 anni (1982-2007)
- Effetti blandi delle normative emanate (L. 10/91) mero adempimento burocratico e C.E. mai attuata)
- Riconosciute (1982-2007) le enormi potenzialità di risparmio energetico nel settore edilizio
- Non sono state proposte soluzioni a lungo termine
- Effettiva valenza e effetti delle agevolazioni fiscali

Dati e statistiche ENEA 2008

Dati e statistiche ENEA 2008

- Rapporto ENEA sulle detrazioni fiscali del 55%, dati relativi al 2008 (dicembre 2009).
- Caratterizzazione dei dati raccolti:
 - Soggetti richiedenti le agevolazioni fiscali
 - Immobili oggetto di riqualificazione energetica
 - Epoca di costruzione
 - Destinazione e la volumetria
 - Distribuzione degli interventi per aree
 - Costi degli interventi eseguiti

Dati e statistiche ENEA 2008

Soggetti richiedenti le agevolazioni fiscali

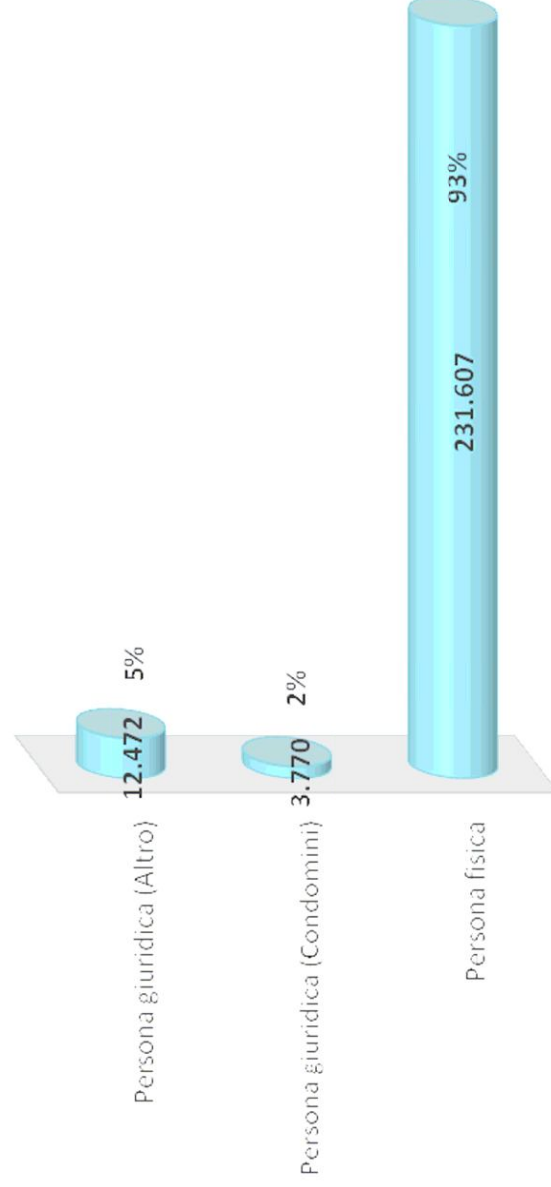
- Altissima incidenza delle persone fisiche (93%).
- Bassa incidenza delle persone giuridiche (7%).
- Trascurabile incidenza delle pratiche intestate ai condomini (2%).
 - I miglioramenti prestazionali conseguenti gli interventi di riqualificazione energetica su interi edifici (condomini) sono molto significativi.
 - Difficoltà e laboriosità (almeno prima della Legge 99/2009) nel raggiungere il consenso necessario.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

33

Dati e statistiche ENEA 2008

Tipologia dei soggetti richiedenti



Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

34

Dati e statistiche ENEA 2008

Osservazioni: soggetti richiedenti le agevolazioni

- Maggiore attenzione/sensibilità/interesse da parte dei singoli cittadini, utenti finali.
- Scarso interesse manifestato da enti ed aziende
 - Risoluzioni Agenzia delle Entrate (luglio e agosto 2008) hanno limitato le richieste di detrazione ai fabbricati "strumentali" all'attività, bloccando di fatto la riqualificazione di quelli "non strumentali".
- Andamento sostanzialmente invariato rispetto al 2007 (in termini percentuali).

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

35

Dati e statistiche ENEA 2008

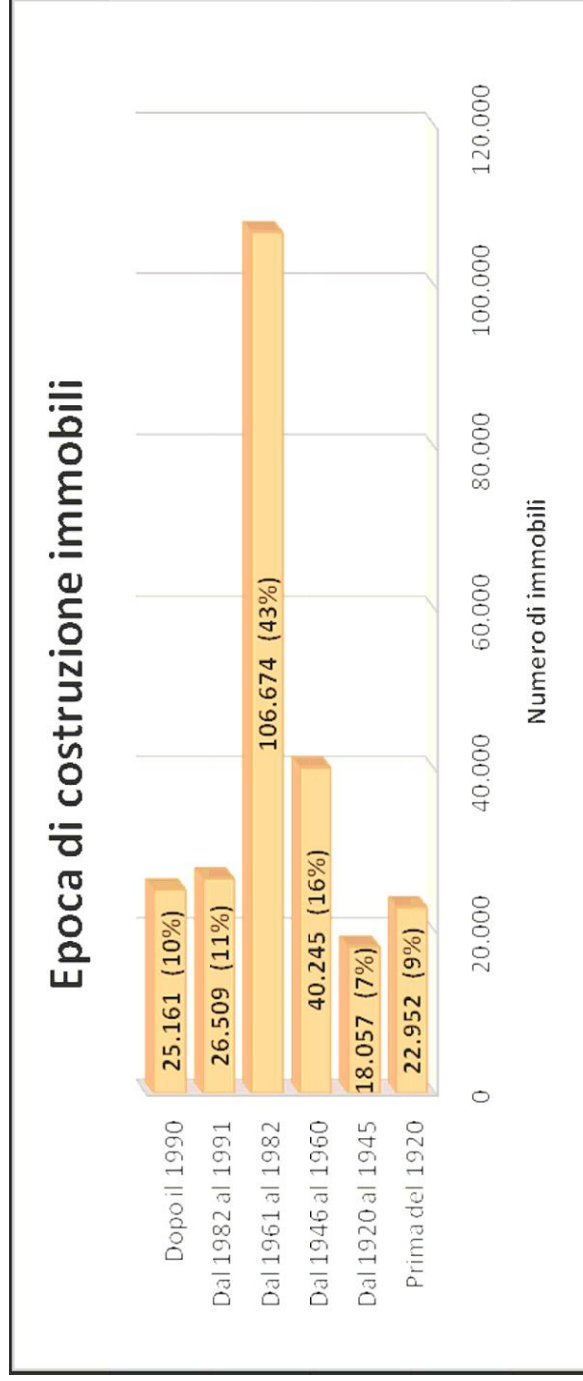
Immobili oggetto di interventi

- Epoca di costruzione degli edifici: distribuzione pressoché omogenea in funzione del periodo di costruzione, con valori prossimi al 10% per ogni categoria, ad eccezione di quella relativa al periodo 1961-1982 in cui si concentra la costruzione del 43% del parco immobiliare riqualificato.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

36

Dati e statistiche ENEA 2008



Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

37

Dati e statistiche ENEA 2008

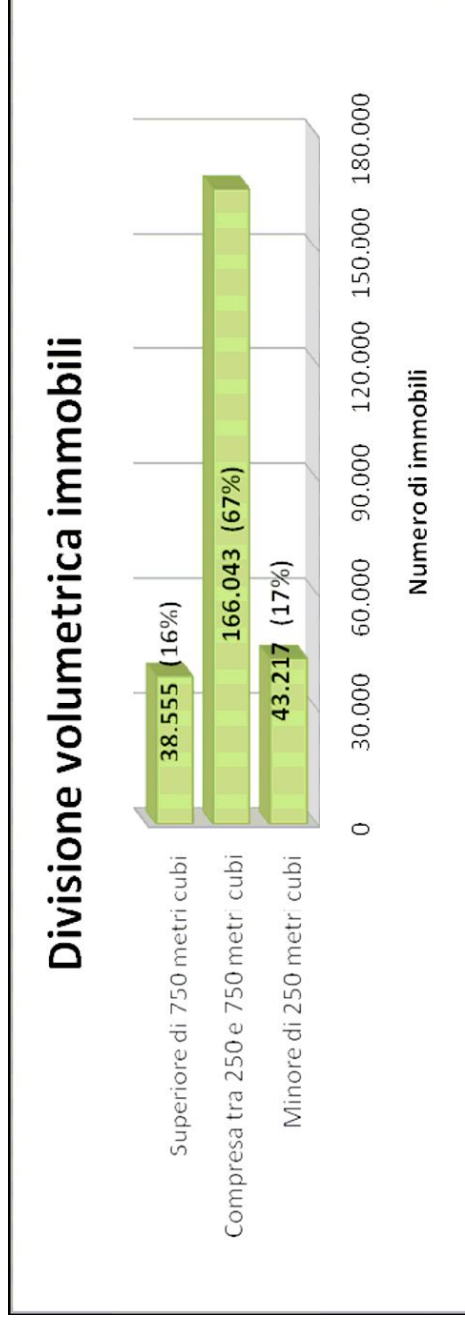
Osservazioni: immobili oggetto di interventi

- Periodo 1961-1982: boom edilizio, basso costo energia, rapidità di realizzazione, scarsa attenzione all'efficienza energetica.
- Andamento percentuale simile al 2007: periodo 1961-1982, 38% degli edifici. Trascurabili, nel complesso, le differenze per gli altri periodi di costruzione.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

38

Dati e statistiche ENEA 2008



Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

39

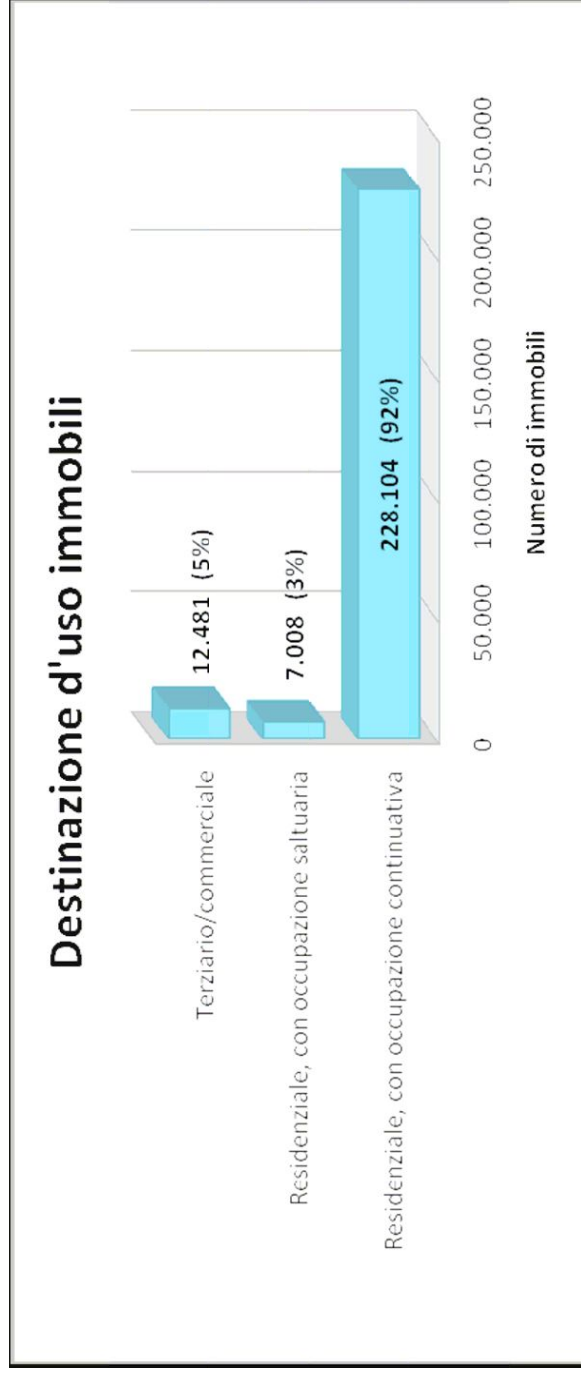
Dati e statistiche ENEA 2008

- Osservazioni: classificazione volumetrica immobili**
- Inalterata la percentuale di immobili compresi tra 250 e 750 m³ (68% nel 2007 e 67% nel 2008 – in media, unità immobiliari tra 80 e 250 m² di superficie, la più diffusa ad uso residenziale in Italia).
 - Variazioni sensibili nelle altre categorie: aumento interventi su immobili di volume inferiore a 250 m³ (10% nel 2007, 17% nel 2008); diminuzione interventi su immobili di grande dimensione (20% nel 2007, 16% nel 2008).

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

40

Dati e statistiche ENEA 2008

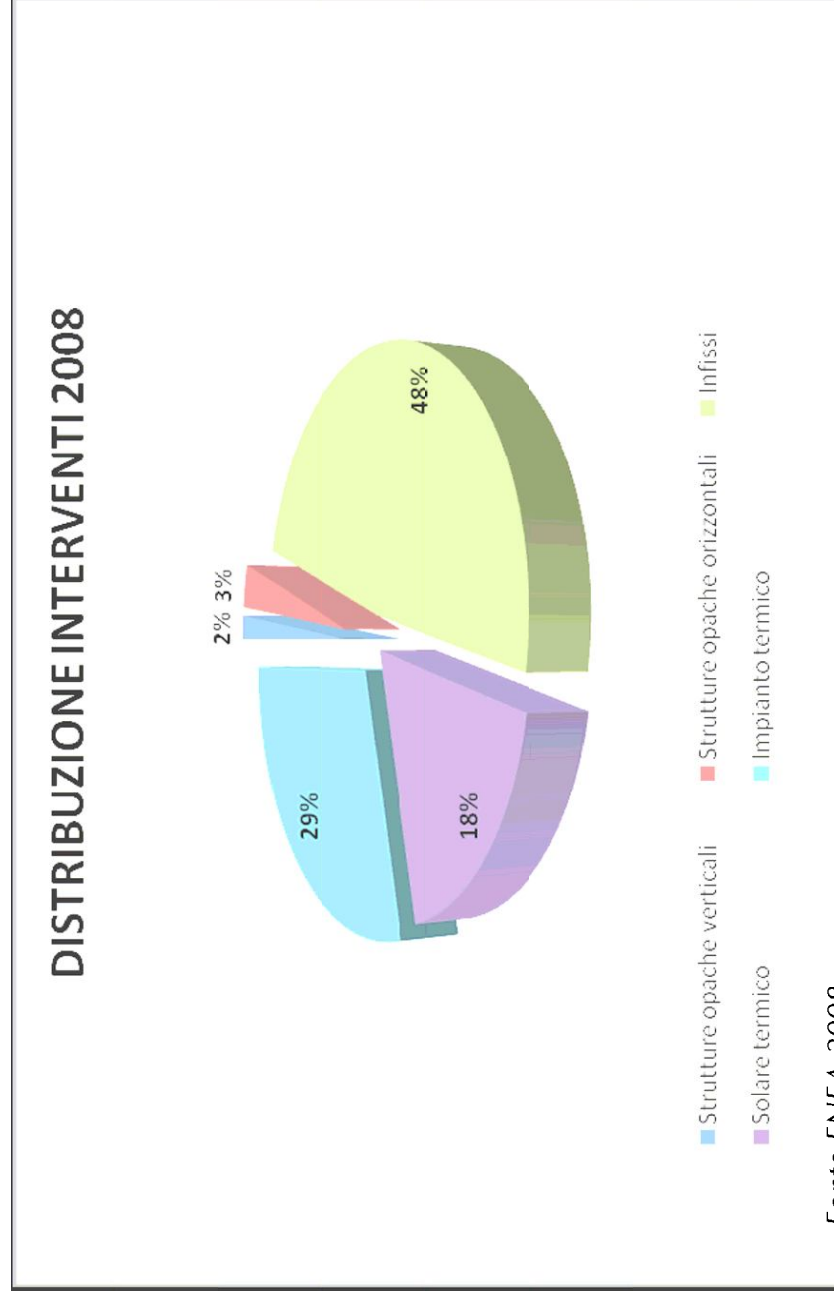


Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

41

Dati e statistiche ENEA 2008



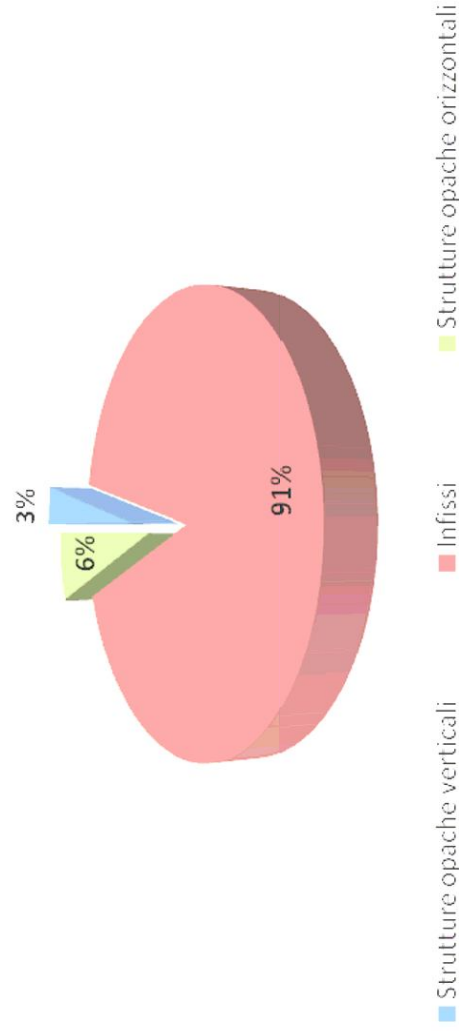
Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

42

Dati e statistiche ENEA 2008

Distribuzione interventi sull'involucro (comma 345)

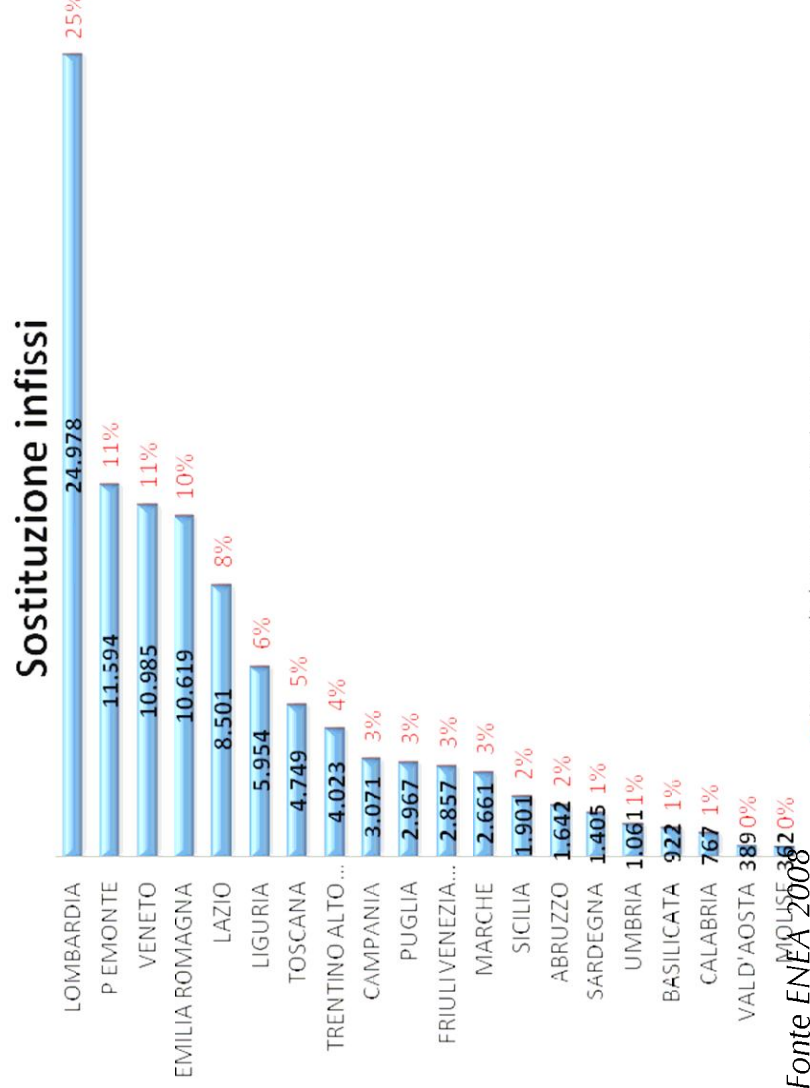


Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

43

Dati e statistiche ENEA 2008



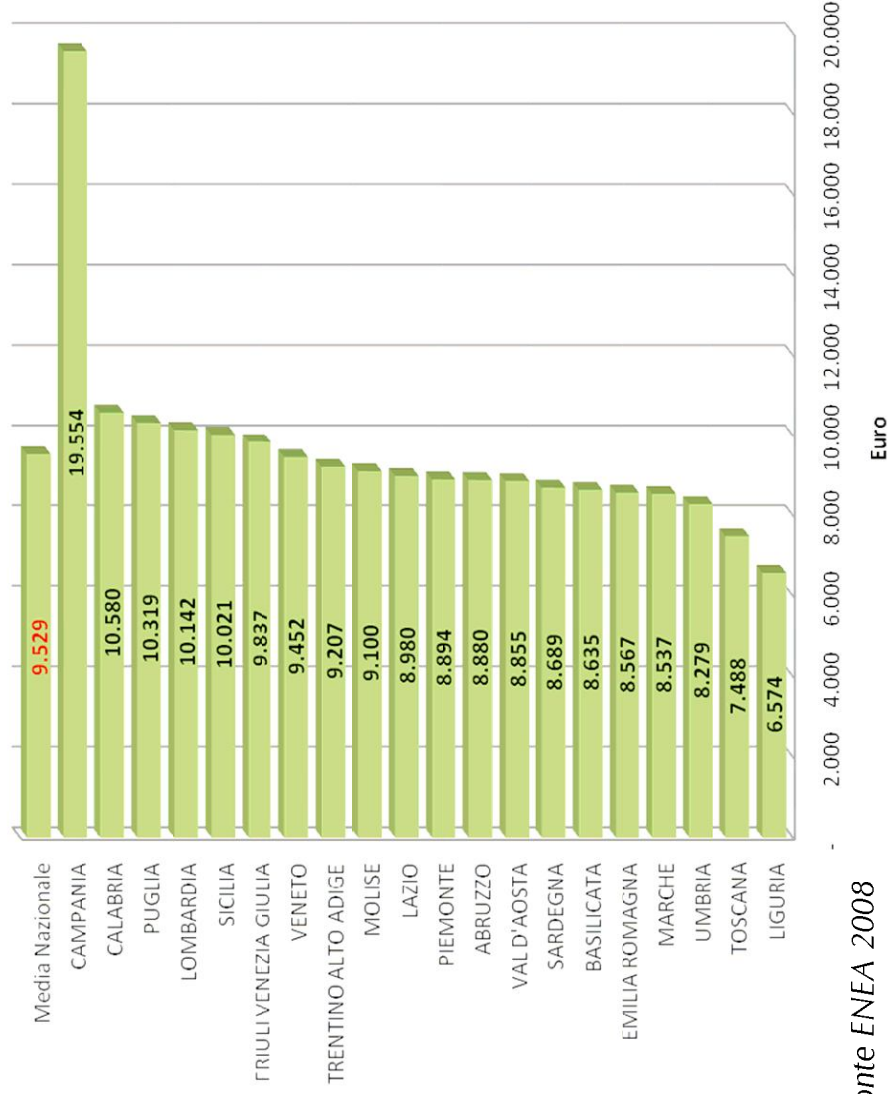
Fonte ENEA 2008

Numero di documentazioni pervenute

4

D

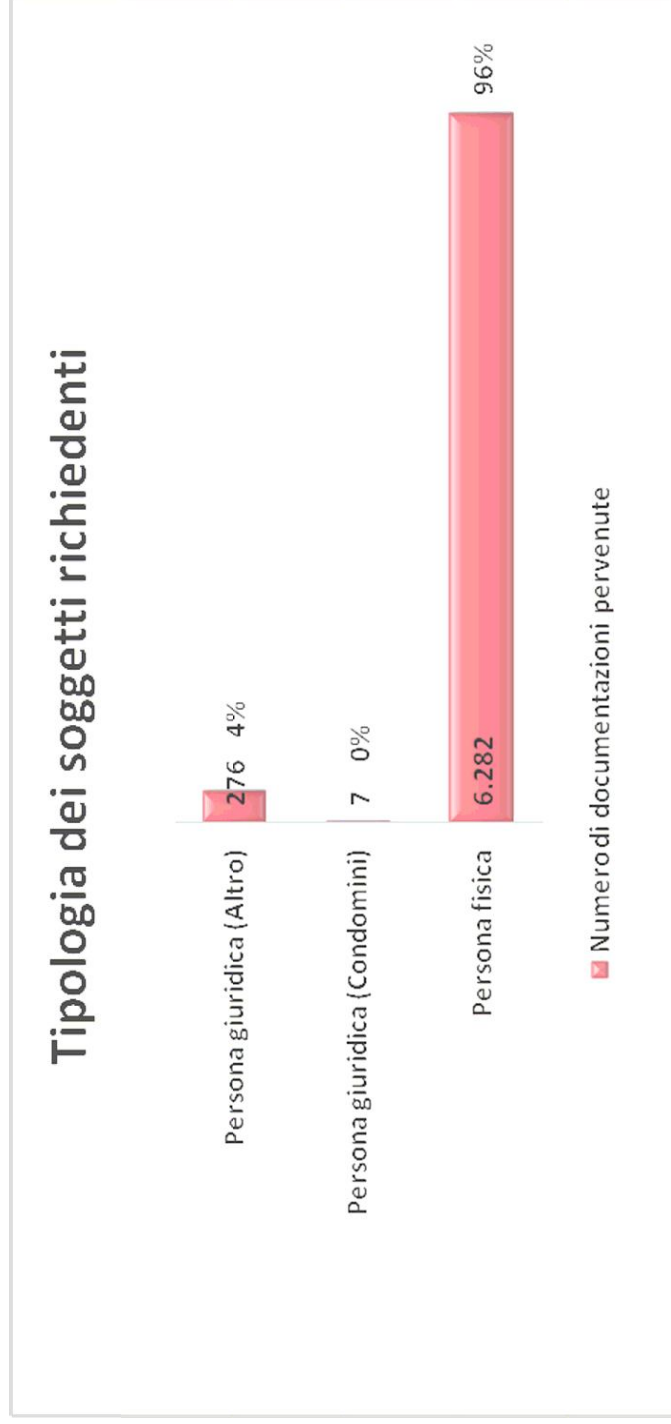
Costo medio (€) per la sostituzione degli infissi



fonte ENEA 2008

Dati ENEA 2008: PUGLIA

Dati ENEA 2008: Puglia

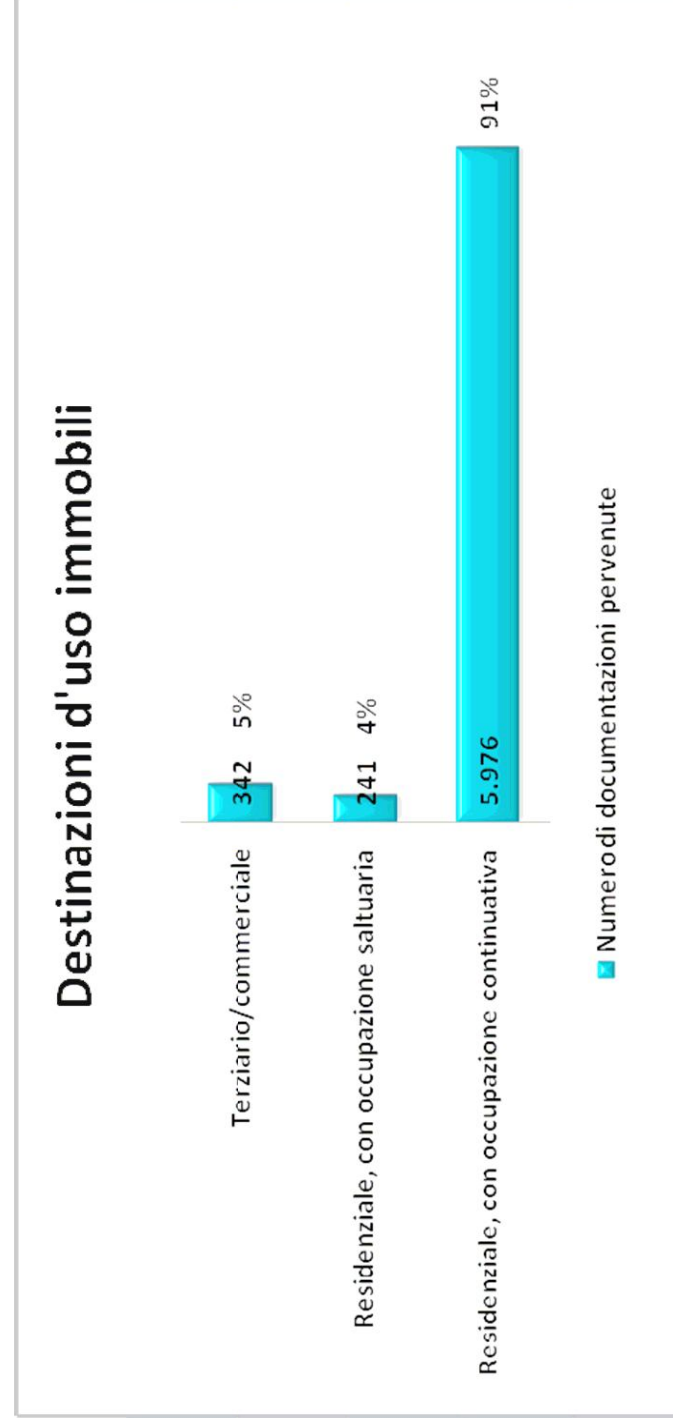


Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

47

Dati ENEA 2008: Puglia

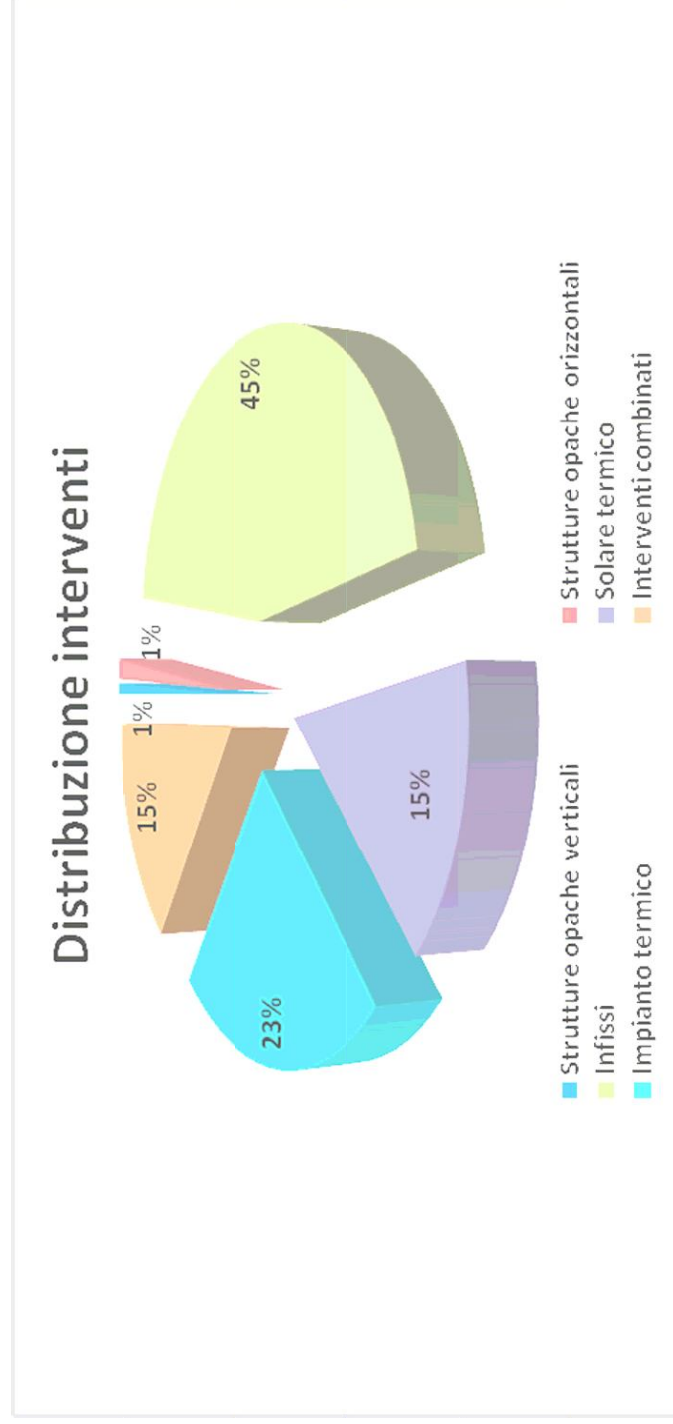


Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

48

Dati ENEA 2008: Puglia

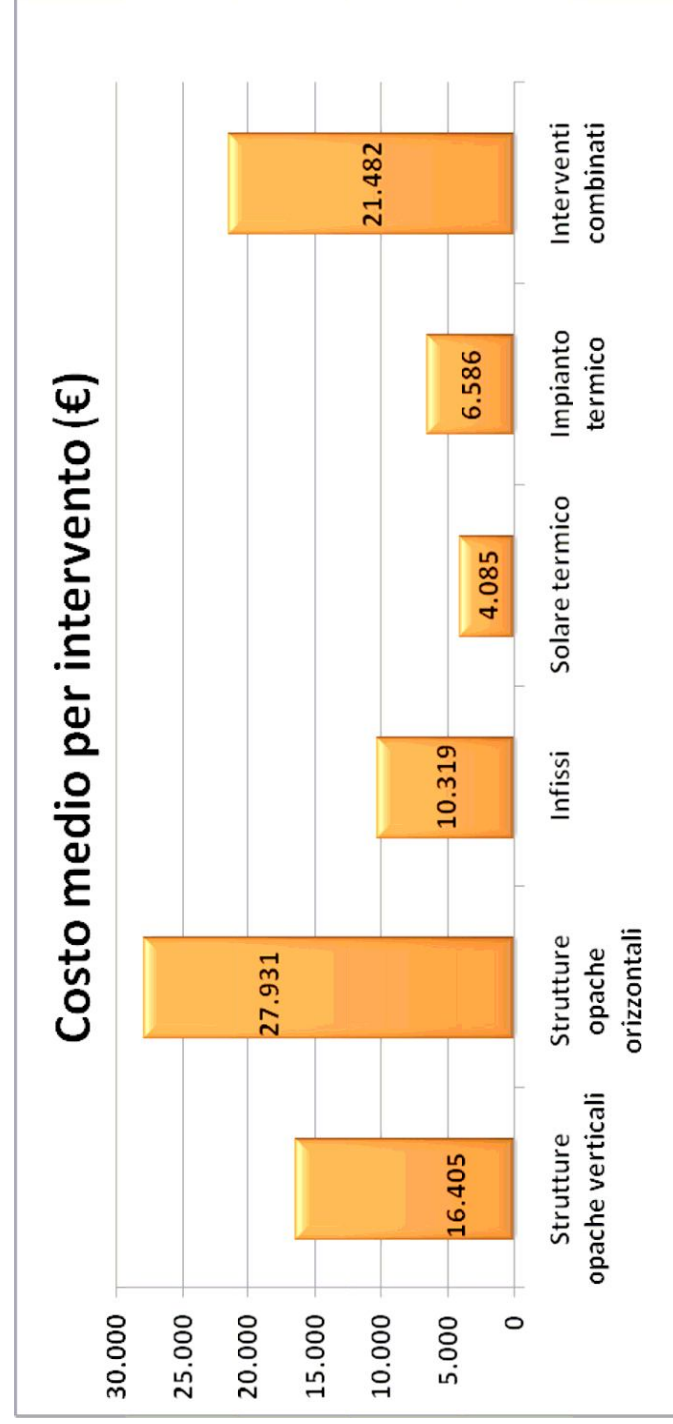


Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

49

Dati ENEA 2008: Puglia



Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

50

Dati ENEA 2008: Puglia

Resoconto economico			
Tipologia di intervento	Costo Totale (€)	Importo portato in detrazione (55%) (€)	Costo medio per intervento (€)
Strutture opache verticali	803.836	442.110	16.405
Strutture opache orizzontali	2.430.027	1.336.515	27.931
Infissi	30.616.901	16.839.296	10.319
Solare termico	3.921.295	2.156.712	4.085
Impianto termico	10.077.224	5.542.473	6.586
Interventi combinati	20.859.195	11.472.557	21.482
Totale	68.708.478	37.789.663	

Resoconto economico della regione Puglia

Fonte ENEA 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

51

Interrogativi e

- Agevolazioni fiscali si o agevolazioni fiscali no?
- Agevolazioni a “vita” o a tempo determinato?
- Agevolazioni sull’esistente o sul nuovo edificato?
- Integrare/modificare il sistema delle agevolazioni?
- Agevolazioni o cambio di rotta del settore?
- Agevolazioni o investimenti strutturati?
- Quali gli orientamenti della Regione Puglia?

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

52

..... **brevi considerazioni**

- Effetto benefico e di sostegno delle agevolazioni al settore edilizio in particolare nella fase attuale.
- Effetto atteso: avviare processi in edilizia per migliorare le prestazioni degli edifici.
- In concreto, effetto temporaneo, strettamente legato al periodo di erogazione delle agevolazioni.
- Anomalie delle agevolazioni (esempio costi infissi Campania, ma anche per altri interventi).

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

53

..... **brevi considerazioni**

- Agevolazioni di diverso tipo: riduzione ICI, oneri di urbanizzazione, premi volumetrici, ecc.
- Agevolazioni per edifici esistenti: prestazioni e stato di manutenzione generale pessimo.
- Edifici nuovi: norme cogenti, prestazioni elevate e nuovi standard di riferimento.
- Sensibilizzare tutti gli attori del processo edilizio.
- Modificare il comportamento degli utenti.
- Incentivare la formazione professionale dei progettisti.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

54

Regione Puglia e edilizia sostenibile

Regione Puglia e sostenibilità

Legge Regionale 10/06/2008, n. 13

“Norme per l’abitare sostenibile”

(in vigore dal 13/06/2008)

BUR Puglia n. 93 del 13/06/2008

“Norme per l’abitare sostenibile”

Legge Regionale 10/06/08, n. 13

Struttura: 17 articoli

In sintesi: principale riferimento di promozione e incentivazione della sostenibilità ambientale nelle trasformazioni territoriali/urbane e nelle opere edilizie.

Obiettivi: risparmio delle risorse naturali, riduzione dell’inquinamento e della produzione di gas serra, miglioramento della qualità della vita degli abitanti, promozione dell’innovazione in un settore importante del sistema produttivo regionale.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

57

“Norme per l’abitare sostenibile”

Articolato della legge

Art. 1	Finalità	Art. 10	Disciplinare tecnico e linee guida
Art. 2	Definizioni	Art. 11	Calcolo degli indici e dei parametri edilizi
Art. 3	Funzioni della Regione, delle Province e dei Comuni	Art. 12	Incentivi
Art. 4	Sostenibilità ambientale negli strumenti di governo del territorio	Art. 13	Contributi regionali
Art. 5	Risparmio idrico	Art. 14	Formazione e informazione
Art. 6	Risparmio energetico	Art. 15	Sanzioni
Art. 7	Approvvigionamento energetico	Art. 16	Norma finanziaria
Art. 8	Criteri di selezione dei materiali da costruzione	Art. 17	Disposizioni transitorie e finali
Art. 9	Certificazione di sostenibilità degli edifici		

“Norme per l’abitare sostenibile”

Precisazioni

- Legge regionale Puglia deriva dallo schema predisposto dal GdL Interregionale in materia di “Edilizia Sostenibile”, ITACA (Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) di Roma.
- Software ITACA Puglia, derivato dal “Protocollo ITACA”, ispirato al sistema di valutazione internazionale GB Tool.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

59

“Norme per l’abitare sostenibile”

Elementi essenziali

- Adattamento e integrazione dello schema ITACA al contesto regionale: la sostenibilità ambientale è perseguita negli strumenti urbanistici (a livello regionale, di pianificazione esecutiva comunale, al progetto edilizio) con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico, alla permeabilità dei suoli, all’uso di materiali da costruzione riciclabili, recuperati, di provenienza locale e che rispettano il benessere e la salute degli abitanti.
- Lavoro preliminare alla pubblicazione di confronto e scambio con esperti, enti di ricerca e del settore.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

60

“Norme per l’abitare sostenibile”

Strumenti operativi predisposti

- Software ITACA Puglia
- Istruzioni d’uso del software ITACA Puglia (allegato H)
- Linee guida strumento di qualità energetica (allegato G)
- Linee guida protocollo completo (allegato F)
- Guida alla L.R. n. 13 del 2008

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

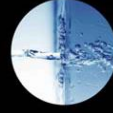
61

“Norme per l’abitare sostenibile”

OBIETTIVO DI QUESTA GUIDA È DIVULGARE POTENZIALITÀ E OPPORTUNITÀ CHE LA LEGGE REGIONALE 13/08 E I SUOI INDIRIZZI ATTUATIVI OFFRONO PER REALIZZARE EDILIZIA DI QUALITÀ E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PER IL BENESSERE DELLE ATTUALI E FUTURE GENERAZIONI.

NORME PER L’ABITARE SOSTENIBILE

Guida alla
Legge Regionale
n° 13 del 2008



Dr. In

“Norme per l’abitare sostenibile”

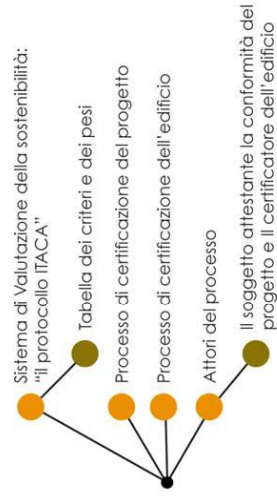
LA GUIDA ORGANIZZATA IN TRE PARTI SI PROPONE DI FORNIRE DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE RICORRENTI CHE GLI UTENTI SI PONGONO:

CHI FA CHE COSA? COME? PERCHÉ?

1 PARTE CONTENUTI ESSENZIALI DELLA LEGGE 13 del 10 giugno 2008



2 PARTE IL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE



3 PARTE IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE



Considerazioni

Considerazioni

- Regione Puglia attenta e sensibile alle tematiche della sostenibilità, in generale, e della sostenibilità in edilizia, in particolare.
- Notevole impegno e lavoro per adattare lo schema di legge regionale e il protocollo ITACA al contesto pugliese.
- Auspicabile la partecipazione della regione Puglia al GdL ITACA per contribuire attivamente al processo avviato e ai progetti in corso.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

65

Considerazioni

- Definizione degli interventi edilizi sostenibili estesa ad approcci alla progettazione differenti e precedenti alla “sostenibilità”.
- Validazione dello strumento di certificazione della sostenibilità e dei pesi assegnati.
- Monitoraggio del grado di applicazione della normativa a livello regionale.
- Sistema informativo delle certificazioni di sostenibilità riferito al territorio.

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

66

In sintesi

- Dalla straordinarietà delle agevolazioni e incentivazioni, all'ordinarietà di norme chiare, efficaci e rispettate.
- Ricorso alle agevolazioni/incentivi per avviare processi virtuosi di carattere duraturo.
- Esperienze passate come riferimento per evitare il ripetersi di situazioni note e prevedibili.
- Sensibilizzare tutti gli attori del processo edilizio alle problematiche ambientali.
- Formare, informare, aggiornare progettisti, professionisti, imprenditori e utenti finali (ordini, colleghi, istituzioni, ecc.)

Dr. Ing. Giuseppe LOSITO

67

Grazie per l'attenzione!

Giuseppe LOSITO

Ingegnere edile

Dottore di ricerca in Ingegneria Edile

Post dottorato in Ingegneria Edile

Politecnico di Bari – Dipartimento di Architettura e Urbanistica

glosito@poliba.it



Attività (sintesi)

- Componente del Gruppo di Lavoro ICMQ di Milano, certificazione “Sistema Edificio”®
- Componente del Gruppo di Lavoro in materia di Bioedilizia ITACA – Roma, “Protocollo ITACA per la valutazione E/A degli edifici”
- Assegno di ricerca ITC-CNR (Bari), “Strumenti per l’innovazione amministrativa e gestionale negli enti pubblici in materia di edilizia sostenibile”
- Cultore della materia e membro della commissione d’esame di Architettura Tecnica I, I.a Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari (DAU)

Publicazioni (estratto)

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 sul «Rendimento energetico in edilizia», modificato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, definisce un nuovo quadro normativo di riferimento finalizzato sia al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici sia a un generale cambiamento nella progettazione/realizzazione degli interventi.

Il volume propone un’analisi strutturata del D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche, nonché dei provvedimenti normativi emanati e a esso correlati. L’impostazione adottata, seppur rigorosa, è prevalentemente orientata agli aspetti applicativi della norma, in modo da rispondere alle esigenze proprie del professionista, del tecnico, del funzionario pubblico, dell’operatore di settore e del gestore di patrimoni immobiliari.

L’obiettivo è quello di mediare il rapporto, non sempre facile, tra utenti e normativa, agevolandone la “lettura” e suscitando spunti di riflessione, per migliorarne la comprensione e la successiva applicazione.

A questo scopo, il volume è stato strutturato in modo da poter leggere le singole parti in funzione degli interessi specifici e delle conoscenze già maturate dal lettore. Integra il volume un **CD-Rom** contenente i principali provvedimenti normativi la cui consultazione è semplificata dalla presenza di un indice generale e di uno dei singoli provvedimenti, di collegamenti interni e diretti, dei testi coordinati con norme successive e delle note di riferimento.



Giuseppe Losito

PRESTAZIONI ENERGETICHE E CERTIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Analisi del D.Lgs. n. 192/2005,
modificato dal D.Lgs. n. 311/2006,
e dei provvedimenti collegati

CD-Rom contenente
testi normativi, circolari e note

